



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 161 del 28/7/2022

OGGETTO: PA 17795 MARNEO – “Consolidamento versante della Rocca di Marineo”. Importo a base di gara € 267.157,97. CUP J99D16002720001.

Autorizzazione ad introdursi in aree di proprietà privata ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione”*

	<i>civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;</i>
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 ‘ <i>Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020</i> ’;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante ‘ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014</i> ’, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 ‘ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse</i> ’, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati ‘ <i>Patti per il Sud</i> ’;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante ‘ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riconfigurazione del quadro finanziario e programmatico complessivo</i> ’, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante ‘ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie</i> ’;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di ‘ <i>Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana</i> ’, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il ‘ <i>Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana</i> ’ sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale

	dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell' 1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto denominato **PA 17795 MARINEO – “Consolidamento versante della Rocca di Marineo”**. **Importo a base di gara € 267.157,97. Codice Caronte SI_1_17795 - CUP J99D16002720001** è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 integrata dalla 366/2017 concernente “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”.
- Visto** il Decreto Commissoriale n° 722 del 20/10/2017 con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Giuseppe La Placa, in servizio presso l'ufficio del Commissario di governo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento e al contempo è stato costituito il Gruppo per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, composta dall' Arch. Diego Mammo Zagarella, dal dott. Giuseppe Chiarelli e dal geom. Giuseppe Ferrante, tutti in servizio presso l' Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il progetto di fattibilità tecnico economica corredata dei relativi elaborati tecnico amministrativi approvato in linea tecnica dal RUP ai sensi dell' art. 27 del D.Lgs 50/2016 in data 05/11/2019;
- Visto** l'approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnica economica resa dal RUP in data 05/11/2019;
- Vista** l'attestazione di conformità, a firma del RUP, degli elaborati in formato PDF agli originali cartacei firmati e depositati presso l'ufficio del RUP acquisita al protocollo di questo ufficio al. n. 12008 del 04/10/2021;
- Vista** l'attestazione ex art.31 comma 4 lett E) del Dlgs 50/2016, del 04/10/2021, a firma del RUP , acquisita al protocollo di questo ufficio al n.12007 del 04/10/2021.
- Considerato** che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, si rende necessario l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura ai soggetti di cui all' art. 46 del Codice;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1431 del 14/07/2021 con il quale è stato finanziato, l'importo complessivo di € 267.157,97 oltre oneri e iva (ovvero € 338.462,34 complessivo di oneri ed IVA) di cui € 20.807,32 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, ed € 246.350,65 per la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori misura e contabilità, ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** l'art.10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

- Visto** l'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;
- Considerate** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;
- Considerato** che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di **Marineo (PA)**;
- Visto** il Decreto n°538 del 30.03.2022 con cui è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento denominato **PA 17795 MARNEO – “Consolidamento versante della Rocca di Marineo”**. Importo a base di gara € 267.157,97. CUP J99D16002720001 - CIG 8929766405 - *(Affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, la Progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, la Direzione Lavori, Misura contabilità, ed il Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione)*, in favore del concorrente **COSTITUENDO R.T.P.: PROGEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA (mandataria) – DOTT. GEOL. RICCARDO FERRARO – ING. GIUSEPPE DI GESARO (mandante)**, con sede legale in Palermo, Via Valdemone, n 57, cap 90144, Codice Fiscale e Partita IVA n. 04275740829, PEC: pietro.umilta@ordineingpa.it, che ha ottenuto un punteggio totale di 92,8461 e ha offerto un ribasso del 51,3690% (cinquantuno/3690 %).
- Visto** il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria in via d'urgenza" sottoscritto in data 07/04/2022 dal RUP e dall'Ing. Pietro Umiltà, in rappresentanza del R.T.P. affidatario;
- Vista** la nota acquisita la protocollo di questo Ufficio al n.4875 del 12 aprile 2022 inviata dalla **COSTITUENDO R.T.P.: PROGEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA (mandataria) – DOTT. GEOL. RICCARDO FERRARO – ING. GIUSEPPE DI GESARO (mandante)** con la quale l'operatore economico, ha evidenziando la necessità di essere autorizzati ad accedere su alcuni terreni, al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati dal progetto in argomento;
- Dato atto** che con la nota di cui sopra è stata richiesta l'Autorizzazione ad accedere alle proprietà private ex art.15 del DPR 327/2001 e s.m.i. per effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti su terreni di proprietà privata alle persone di seguito indicate:
- | Nome | Data di nascita | Codice fiscale |
|--------------------|-----------------|-------------------|
| Fabio Cafiso | 28/03/1960 | CFSFBA60C28G273P |
| Riccardo Ferraro | 19/04/1988 | FRRRCCR88D19G273C |
| Angelo Bruccheri | 18/02/1971 | BRCNGL71B18G273U |
| Giuseppe Di Gesaro | 27/06/1991 | DGSGPP91H27C421Q |
| Pietro Umiltà | 18/12/1966 | MLTPPTR66T18G273N |
- Visto** l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 in base al quale per le operazioni preparatorie necessarie per la progettazione di opere pubbliche, i tecnici incaricati, anche privati, possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata;
- Visto** il comma 2 di detto art. 15 che sancisce l'obbligo per chiunque chieda il rilascio dell'autorizzazione di darne notizia, mediante atto notificato con le forme degli atti processuali civili o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario del bene nonché al suo possessore se conosciuto e che l'autorità espropriante tiene conto delle eventuali osservazioni formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla relativa notifica o comunicazione e può accogliere la richiesta solo se risultano trascorsi almeno ulteriori dieci giorni dalla data in cui è stata notificata o comunicata la richiesta di introdursi nell'altrui proprietà;

Visto il comma 6 dell'art.10 della Legge 116 del 2014 che sancisce per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà;

Visto che le aree su cui accedere al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati alla realizzazione dell'intervento dal titolo **PA 17795 MARINEO – “Consolidamento versante della Rocca di Marineo”. Importo a base di gara € 267.157,97. Codice Caronte SI_1_17795 - CUP J99D16002720001** - sono tutti ricadenti nel Comune di Marineo (PA) e in particolare:

foglio	particella	intestatario catastale
14	599	ARNONE CIRA IDA - BURZOTTA GIUSEPPA MARIA
	607	COMUNE DI MARINEO

Verificato che l'operatore economico **COSTITUENDO R.T.P.: PROGEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA (mandataria) – DOTT. GEOL. RICCARDO FERRARO – ING. GIUSEPPE DI GESARO (mandante)**, ha provveduto a dare comunicazione a tutti i soggetti proprietari, quali risultano dagli archivi catastali, della richiesta di autorizzazione ad accedere alle loro proprietà e per le esecuzioni delle indagini di cui sopra;

Vista la nota del 11.05.2022, acquisita al prot. di questo Ufficio in pari data al n.6263 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Giuseppe La Placa, in riferimento alle comunicazioni inviate dall'Operatore Economico ai soggetti proprietari, ha comunicato, ai sensi dell'art.15 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, l'assenza di osservazioni e dell'assenza di richiesta di accesso agli atti;

Atteso che l'istanza di cui sopra è stata trasmessa, per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, alla ditta proprietaria, quali risultano dagli archivi catastali;

Verificato altresì il decorso del termine di cinque giorni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e all'art.10 comma 6 della legge 116/2014 e dunque la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di autorizzare il sottoelencato personale:

Nome	Data di nascita	Codice fiscale
Fabio Cafiso	28/03/1960	CFSFBA60C28G273P
Riccardo Ferraro	19/04/1988	FRRRCR88D19G273C
Angelo Bruccheri	18/02/1971	BRNCNGL71B18G273U

Giuseppe Di Gesaro	27/06/1991	DGSGPP91H27C421Q
Pietro Umiltà	18/12/1966	MLTPTR66T18G273N

(detti tecnici dovranno essere muniti di apposito cartellino identificativo) ad effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, ad introdursi nei terreni tutti ricadenti nel **Comune di Marineo(PA)** e in particolare:

foglio	particella	intestatario catastale
14	599	ARNONE CIRA IDA -BURZOTT'A GIUSEPPA MARIA
	607	COMUNE DI MARINEO

Articolo 3

Gli accessi hanno natura temporanea e non comportano l'impossessamento dei fondi da parte dei soggetti procedenti. L'O.E. comunicherà la data e l'ora degli accessi ai proprietari o ai possessori delle aree, con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 4

In caso di maltempo o di altre cause impediti di forza maggiore è fin da ora autorizzato lo spostamento delle date di accesso, previo preavviso ai proprietari delle nuove date con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 5

All'avvio delle operazioni dovrà essere redatto, a cura dei tecnici incaricati ed in contradditorio con il proprietario o possessore o persona delegata a presenziare o in mancanza alla presenza di almeno due testimoni, apposito verbale di accesso e consistenza dei luoghi. Dovrà essere redatto altresì un verbale, al termine delle operazioni in cui dovranno essere indicati le operazioni effettuate ed eventuali danni causati alle proprietà.

Articolo 6

Fatte salve eventuali precauzioni, derivanti da esigenza di sicurezza, i proprietari hanno facoltà di assistere alle operazioni, senza ostacolarle, anche mediante persone di loro fiducia, e possono mettere a verbale eventuali osservazioni.

Articolo 7

I proprietari o possessori delle aree, sono invitati a segnalare per iscritto eventuali danni, con idonea documentazione, entro e non oltre 15 giorni dal termine delle operazioni ovvero contestare gli stessi ai tecnici incaricati dello studio di progettazione **R.T.P.: PROGEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA (mandataria) – DOTT. GEOL. RICCARDO FERRARO – ING. GIUSEPPE DI GESARO (mandante)** e

al Responsabile Unico del Procedimento, **Ing. Giuseppe La Placa**, che provvederanno ad annotarli in calce al verbale di accesso.

Articolo 8

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento, **Ing. Giuseppe La Placa**, al R.T.P.: **PROGEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA (mandataria)** – **DOTT. GEOL. RICCARDO FERRARO** – **ING. GIUSEPPE DI GESARO (mandante)**, al Sindaco del Comune di Marineo (PA), al Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Marineo (PA), all'Area Finanziaria e Contabile, nonché all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 9

Il Responsabile dell'area Tecnica del Comune di **Marineo (PA)**, o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordinerà tutte le operazioni e gli atti del presente procedimento, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate da codesto ufficio, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 10

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura Commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

